

GIORNALE del POPOLO
MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2008

CENTRO EX BIRRERIA Dal CC: «Attenti a piano finanziario e viabilità»

«Necessario e urgente»: avanti con il progetto MEP

Il credito per la progettazione di massima del Centro che riunirà pompieri, magazzini ed ecocentro è stato approvato, ma non all'unanimità. A far discutere pure la procedura.

di CHIARA SCAPOZZA

«Un problema reale e urgente». «Una soluzione non ottimale ma concreta». Sono questi i principali giudizi emersi ieri sera in Consiglio comunale a Bellinzona, durante la discussione relativa all'approvazione (con 31 favorevoli, 4 contrari e 7 astenuti) del credito per la progettazione del Centro MEP, ovvero il Centro che riunirà sotto un unico tetto i magazzini comunali, la nuova caserma dei pompieri e l'ecocentro sul sedime dell'ex Birreria a Carasso. Un problema reale e urgente, perché la situazione attuale dei tre servizi è precaria. «L'urgenza in questo senso è importante», ha osservato il capogruppo PLR Tiziana Zanetti - la situazione logistica dei magazzini comunali non è più sostenibile in nessun modo. L'ecocentro, seppur migliorato ultimamente, non risponde alle esigenze dell'utente. E la caserma è al «limite del collasso», come la definiscono gli stessi pompieri. Alcuni scetticismi sono stati sollevati dal Legislativo riguardo alla procedura scelta dal Municipio, con l'assegnazione su mandato diretto alla Suisse Projects di Mesovico per la progettazione di massima, seguita

L'Esecutivo ha licenziato il messaggio

Tetto da rifare per la casa anziani

Servono 310mila franchi per rifare il tetto della Casa anziani comunale di Via Mesolcina a Bellinzona, la cui situazione è «precaria» e «il completo rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto si rende assolutamente indispensabile». Il Municipio ha recentemente licenziato il messaggio all'indirizzo del Consiglio comunale, nel quale chiede pure 125mila franchi per la realizzazione di un impianto fotovoltaico (140 metri quadrati con potenza di quasi 7 kW). L'Esecutivo segnala pure che si renderà necessario nel futuro procedere al risanamento anche di altri tetti: quelli della Tribunale e dei magazzini dello stadio comunale, quelli degli asili Necca e Nord, quelli del Centro tennistico comunale e quelli degli spogliatoi del campo di calcio alle Semine. A breve il Consiglio comunale si occuperà pure di due mozioni, preavvisate favorevolmente dalle Commissioni competenti. Concernono la creazione di uno sportello unico per facilitare i contatti cittadino-amministrazione e la creazione di un'area camper (si propone il parcheggio AECB in Via Lepori).

far risultare l'operazione per lo meno sostenibile. «L'investimento non si discute, è necessario», ha confermato per il PS il capogruppo Matteo Ferrari -. In questo caso quindi venga la vendita dei terreni a copertura costi». Come del resto già il rapporto della Commissione della Gestione aveva evidenziato, è proprio un piano di finanziamento chiaro

che il Legislativo si attende quando sarà chiamato a votare per la progettazione definitiva. L'investimento totale previsto oggi sarebbe di 18 milioni, mentre a carico della Città ve ne sarebbero circa 13,7. Il primo credito per la progettazione votato ieri sera è di 180mila franchi per la progettazione di massima della Suisse Projects, il secondo di 60mila e invece

è destinato all'organizzazione e alla gestione del concorso per la scelta dei progettisti dell'opera. Secondo la tabella di marcia, il progetto di massima dovrebbe essere consegnato entro la primavera del 2009, mentre nel corso dell'estate ci sarà la fase di pubblico concorso. Tra un anno il Municipio dovrebbe licenziare il Messaggio per la richiesta del credito di progettazione definitiva. Si prevede di terminare i lavori entro l'estate del 2013. In seguito sono state evase numerose interpellanze. Tra queste anche alcune riguardanti l'installazione della nuova antenna dell'impianto audio in dotazione alla Polizia comunale. «Effettivamente la sicurezza degli agenti in situazioni d'emergenza non è attualmente garantita», ha risposto Tettamanzi -. Ecco perché nel marzo 2008 il Municipio ha deciso di sostituire l'impianto con un sistema di comunicazione digitale e intrapreso i passi necessari per poterlo fare. A fine seduta è stata consegnata da parte del Presidente del CC Roberto Mercoli (PS) una petizione con 1'200 firme di cui si è fatto promotore, che chiede di sollecitare la costruzione degli spogliatoi di calcio all'ex campo militare. Il relativo Messaggio era già stato approvato dal Legislativo mesi fa.

NOVITÀ In funzione da ieri, unisce la stazione FFS al Vallon

Su e giù per Biasca grazie alla nuova linea dei bus

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE

Corriere del Ticino 16.12.2008

BELLINZONA 15

Caserma pompieri, via libera al progetto

Il CC di Bellinzona vota il credito di 240 mila franchi. Chiesto l'approfondimento della soluzione scelta per finanziare la struttura

■ L'iter verso l'edificazione dei nuovi magazzini comunali, della caserma dei pompieri e dell'ecocentro all'ex Birreria di Carasso - il cosiddetto Centro MEP - può procedere. Ieri sera il Consiglio comunale cittadino, con 31 voti favorevoli, 4 contrari e 7 astensioni, ha infatti dato via libera al credito di 240 mila franchi per la progettazione di massima, affidata con mandato diretto alla Suisse Projects Sagl, e per il concorso con il quale saranno scelti i progettisti che porteranno a compimento l'opera. Se il credito per la progettazione in sé non ha creato particolari discussioni - eccettuata le obiezioni di **Franco Gervasoni** (PLRT) e **Sergio Savoia** (Verdi) che hanno contestato con il loro voto negativo la scelta del Municipio di non indire un pubblico concorso anche per la progettazione di massima -, le attenzioni si sono concentrate sulla via che l'Esecutivo ha deciso di percorrere per il finanziamento dell'opera. Via che non ha fatto l'unanimità (da qui le astensioni) e che prevede la vendita dei terreni sui quali oggi sorgono i magazzini comunali e la Caserma dei pompieri per un incasso valutato in 11 milioni di franchi. «È chiaro che al momen-

to della progettazione definitiva - ha sottolineato **Tiziano Zanetti**, capo gruppo PLRT - l'aspetto finanziario dovrà essere ulteriormente approfondito. Solo così si potrà valutare se il la costruzione del Centro MEP è sostenibile». «Data l'importanza dell'opera - gli ha fatto eco il capo gruppo socialista **Matteo Ferrari** - non ci opponiamo a questa modalità di finanziamento. Ciononostante ci chiediamo se questi terreni siano gli unici da mettere in vendita per finanziare l'operazione MEP». Per **Rocco Taminelli**, capo gruppo PPD, la via del mandato diretto per la progettazione di massima «con gli adeguati paletti» dovrebbe potere consentire di evitare gli errori commessi per altre opere varate dalla Città. «La procedura che il Municipio ha deciso di adottare conferendo un mandato diretto per la progettazione di massima è del tutto legale e trasparente» ha risposto il municipale **Mauro Tettamanti** alle obiezioni sollevate da Gervasoni e da Savoia. «La vendita dei terreni pregiati - ha aggiunto Tettamanti - è l'unica via che consente di mettere in cantiere in tempi brevi un'opera dell'importanza del MEP. Opera che la cui edificazione non può assolutamente più essere rimandata». Alla fine della seduta il presidente del Legislativo **Roberto Mercoli** ha consegnato la petizione, di cui si è fatto promotore, che sollecita la realizzazione degli spogliatoi prefabbricati all'ex campo militare. Petizione che è corredata da 1.200 firme. S.Db

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE